

283.14

il bagno

OGGI E DOMANI



RIVISTA CON IL PATROCINIO DI ASSOBAGNO - DBI INFORMATION SPA - ANNO 40 - OTTOBRE/NOVEMBRE 2014 www.ilbagno.news.it



COPERTINA BABORDO DI TENDER RAIN TAG WELLNESS, UN
MERCATO FORTE E SANO DESIGN DAVID DOLCINI INTERVISTA EMO
DESIGN UOMINI & IMPRESE IDEAL STANDARD BEST SHOWROOM
AWARD 2014 I VINCITORI PICK UP I SALONI, LA CRESCITA CONTINUA

DBIinformation
digital, business & publishing



Il sistema Fuji, progettato da Emo Design per Scarabeo, è composto da lavabo in ceramica, specchio e consolle: linee grafiche, organiche ed essenziali.

lastra in Corian viene termoformata per realizzare la superficie superiore del lavabo. Termoformando una lastra leggermente più lunga si ottiene un elemento in più che una volta tagliato e lavorato diventa il cassetto laterale. Questo cassetto laterale è l'elemento che rende il prodotto unico perché si trasforma: diventa un lavabo contenitore con cui interagire; un vano per offrire elegantemente un asciugamano per l'ospite o per nascondere gli oggetti che rendono caotico il lavabo. Lo scorso anno è iniziata la collaborazione con Scarabeo Ceramiche. Abbiamo pensato che questa piccola eccellenza italiana doveva distinguersi dalla concorrenza e condiviso con la proprietà la necessità di andare oltre, esplorando potenziali evoluzioni del lavabo nel tempo e programmando un graduale allontanamento dal concetto classico. Così è nata Fuji, una linea di lavabi in cui lo scarico non viene mostrato né "mimetizzato" ma enfatizzato nella dimensione e nella geometria "rigonfia". Abbiamo ottenuto così un segno grafico circolare al centro del lavabo che dona eleganza e simmetria e viene poi ripreso nello specchio, diviso a metà, e nella mensola in legno sulla consolle. L'obiettivo è quello di soluzioni in cui il tema principale sarà far sparire completamente lo scarico dell'acqua».

Come evolverà secondo voi, il progetto dell'ambiente bagno, alla luce di fattori come l'apporto di nuove tecnologie, la relazione con una nuova ergonomia/usabilità, ma anche i mercati e i desideri dei consumatori?

«Facciamo una premessa: spesso soluzioni tecnologiche innovative vengono estremizzate e rendono i prodotti complessi e "ostili" anche percettivamente. Così, per esempio, le interfacce di controllo delle vasche da bagno con funzione idromassaggio, con interfacce "aliene" che comunicavano le grandi potenzialità e funzionalità del prodotto e forme nate dal concetto ormai superato dell'antropometria classica basata su rigide regole dimensionali e di posizione del corpo umano. Oggi tutto questo non deve esistere più: la tecnologia deve rendere semplice e piacevole qualsiasi esperienza, il bagno è uno spazio deputato al relax totale. Il primo impatto nel mondo del wellness lo si ha con gli occhi e poi con gli altri sensi. Così, nella vasca idromassaggio Energy disegnata per Jacuzzi, abbiamo eliminato il modulo interfaccia, utilizzando un modulo con tastiera capacitiva in cui l'interazione per l'accensione dei getti avviene direttamente con il bordo vasca dove sono riportate semplici icone, per indicare dove toccare correttamente. L'interfaccia non esiste più fisicamente ma solo graficamente. Questo ha permesso di ottenere un oggetto pulito esteticamente e anche un contenimento dei costi produttivi. Inoltre sono presenti innovative bocchette per l'idromassaggio: l'ugello ha una rotazione tale da consentire di eliminare le solite superfici inclinate interne alla vasca (che servono a indirizzare il getto verso il corpo). Il corpo vasca è fortemente semplificato e si ottiene una vasca "entry level" per diversi aspetti è assimilabile a prodotti di categoria superiore e oggi le stesse performance di vendita confermano in pieno le scelte fatte».